



### dalla Parola...

#### **Dal Vangelo secondo Luca      Lc 2, 22-40**



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. **Parola del Signore**

### meditata

Nella presentazione di Gesù al tempio, il vecchio Simeone occupa un ruolo centrale. Sospinto dallo Spirito, Simeone prende il bambino tra le sue braccia e intona un canto di ringraziamento ispirato alla seconda parte del libro di Isaia. Questo bambino non è solo la gloria di Israele: Simeone riconosce in lui la luce che rischiara le nazioni pagane. In questa magnifica benedizione è contenuto in germe tutto il Vangelo. Simeone è uomo dell'attesa. Non sappiamo niente di lui se non che aveva vissuto per questo incontro, ravvivando continuamente la sua speranza. Così proprio lui è diventato l'umile testimone dell'attesa del Cristo da parte di Israele. Confida nello Spirito e nella parola di Dio, pur in mezzo a circostanze storiche decisamente poco favorevoli. Anche a noi, oggi, viene chiesto di essere portatori di speranza, certi della presenza del Risorto e del suo ritorno nella gloria. In mezzo alla perdita del senso di Dio, al venir meno di punti di riferimento etici e spirituali, lo Spirito ci svela che il Cristo continua ad agire nel cuore del mondo. L'anziano Simeone ha uno sguardo acuto. Riconosce Gesù tra i tanti bambini che venivano presentati al Tempio. È un'icona del credente che sa ascoltare quello che Dio dice e sa cogliere i segni dello Spirito, anche se minimi e sorprendenti.

### alla vita

All'indomani della tregua a Gaza Caritas italiana ha annunciato un primo stanziamento per sostenere gli interventi di Caritas Gerusalemme nella Striscia. Durante il tempo di Avvento e Natale la Caritas diocesana di Como ha promosso un progetto di sostegno alle attività delle Caritas locali in Terra Santa e Libano. Vista la difficoltà della situazione e i bisogni espressi da Caritas Gerusalemme la colletta è ancora attiva. E' possibile contribuire tramite bonifico bancario - **SEGUI LA PROPOSTA SUL SITO [www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it)**

- **Quali testimoni siamo dell'Amore di Dio nella nostra vita?**
- **Siamo portatori di speranza?**

### Preghiamo: Insegnaci il cammino Signore

- Aiutaci a offrirti ogni giorno la nostra vita
- Apri i nostri occhi alla Tua Presenza